



Dott. Pier Paolo Corradini  
Notaio in Morbegno

Repertorio n. 27188

Raccolta n. 23097

VERBALE

\_\_\_\_\_ del Consiglio di Amministrazione della \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ "FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ONLUS" \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con sede in Valdidentro \_\_\_\_\_

**REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno ventiquattro \_\_\_\_\_

del mese di marzo \_\_\_\_\_

dell'anno duemilaventisei \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in Comune di Morbegno \_\_\_\_\_

nel mio ufficio sito in Viale Stelvio numero 57 \_\_\_\_\_

alle ore sedici \_\_\_\_\_

e minuti quindici \_\_\_\_\_

innanzi a me Dott. Avv. Pier Paolo Corradini \_\_\_\_\_

Notaio in Morbegno \_\_\_\_\_

iscritto presso il Collegio Notarile di Sondrio \_\_\_\_\_

è comparso: \_\_\_\_\_

MORCELLI STEFANO, nato a Sondalo l'8 maggio 1992, residente in Valdidentro, Via Producena n.6 C, Codice Fiscale MRC SFN 92E08 I828 B \_\_\_\_\_

cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono **certo** \_\_\_\_\_

il quale mi chiede di far constare le decisioni e deliberazioni che prenderà il Consiglio di Amministrazione della: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ "FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ONLUS" \_\_\_\_\_

con sede in Valdidentro, Via le Torri n.5, Frazione Semogo, \_\_\_\_\_

Codice Fiscale e numero d'iscrizione: 92021540148 del Registro \_\_\_\_\_

delle Imprese di SONDRIO (sezione ORDINARIA), iscritta con il \_\_\_\_\_

numero Repertorio Economico Amministrativo (REA): SO-67885, \_\_\_\_\_

domiciliato per la carica presso la sede sociale, \_\_\_\_\_

iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto \_\_\_\_\_

presso la Regione Lombardia, al numero 2339. \_\_\_\_\_

Assume la Presidenza, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto sociale, il signor MORCELLI STEFANO, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sopra anagrafata, il quale, avuta conferma da parte degli odierni intervenuti alla riunione del Consiglio di Amministrazione, della designazione di me Notaio per la redazione del presente verbale, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, constata e dichiara: \_\_\_\_\_

a) - che il Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione è stato convocato, ai sensi dello Statuto sociale, in questi luogo e giorno, alle ore quindici e minuti trenta, per discutere, decidere e deliberare sul seguente: \_\_\_\_\_

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di modifica della denominazione sociale da "FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ONLUS" a "FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ETS", anche al fine di adeguarla alla vigente normativa (Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117); \_\_\_\_\_

REGISTRATO A SONDRIO

il 25/03/2026

al n. 2933 Serie 1T

Esatte €.

T R A S C R I T T O a

LECCO

il 25/03/2026

ai nn.4394/3343

esatte €.290,00

T R A S C R I T T O a

SONDRIO

il 25/03/2026

ai nn.3790/3160

esatte €.290,00

2. Proposta di modifica dello Statuto Sociale, anche al fine di adeguarlo alla vigente normativa (Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117);

b) - che in questo momento sono presenti, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione MORCELLI STEFANO ed i Consiglieri signori Morcelli Marilisa, Sosio Mariangela e Morcelli Davide, essendo assente giustificato ed informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno l'unico altro Consigliere signor Morcelli Fulvio;

c) - che il Consiglio di Amministrazione è validamente e regolarmente costituito per deliberare in merito all'odierno ordine del giorno, come il Presidente conferma e garantisce ad ogni effetto di legge;

d) - che nessuno si oppone alla trattazione dell'odierno ordine del giorno;

e) - che, pertanto, l'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione è validamente costituita ai sensi dello Statuto sociale, per discutere, decidere e deliberare sull'odierno ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione ha inizio con la trattazione congiunta di tutti i punti di cui all'odierno ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, che espone al Consiglio di Amministrazione i motivi che consigliano di:

- modificare la denominazione sociale da "FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ONLUS" a "FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ETS", novellando l'Articolo 1 del vigente Statuto sociale;

- modificare, aggiornandolo, il vigente Statuto sociale della Fondazione, anche al fine di adeguarlo alla vigente normativa del Terzo Settore.

Il Presidente dà lettura ai presenti del proposto nuovo testo di Statuto sociale, sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, al fine della sua adozione in sostituzione di quello vigente.

Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a discutere e deliberare in merito alle superiori proposte di cui all'odierno ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ONLUS" udita la relazione del Presidente, avuta lettura del proposto nuovo testo di Statuto sociale, da adottarsi in sostituzione di quello vigente, esauritasi la discussione, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente

d e l i b e r a:

1°) - di modificare la denominazione della fondazione da "FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ONLUS" a "FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ETS" adottando il seguente nuovo testo dell'articolo 1 dello Statuto Sociale:

"Art.1 - È costituita una Fondazione denominata:

"FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ETS".

La Fondazione è istituita dai familiari in memoria della signora Claudia Morcelli nata a Bormio il 25 aprile 1967 e deceduta a Morbegno il 25 aprile 2007.

I familiari intendono così proseguire l'attività benefica svolta da Claudia Morcelli nella sua veste di Direttrice O.V.C.I. e di educatrice della Cooperativa "a Stefano Casati". In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del d.lgs.117/2017, la Fondazione ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.";

2°) - di adottare un nuovo Statuto sociale il cui testo è stato letto dal Presidente nell'ambito dell'odierna riunione;

3°) - di prendere e dare atto ad ogni effetto di legge che il nuovo testo di Statuto sociale, nella sua redazione aggiornata è allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

4°) - di delegare ed autorizzare espressamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione comparente signor MORCELLI STEFANO ad introdurre nel presente verbale e nello Statuto ad esso allegato tutte quelle modificazioni ed integrazioni che dovessero venire richieste dalle Autorità competenti, ad ogni effetto di legge;

5°) - di dare atto che nel patrimonio della società non sono presenti beni mobili registrati;

6°) - di dare atto ad ogni effetto, anche ai fini della voltura catastale e della trascrizione del presente verbale presso i competenti Uffici del Catasto e dei Registri Immobiliari, che la fondazione in oggetto è attualmente titolare dei diritti sui beni immobili di seguito descritti:

**in Comune di Valdidentro**

- la piena proprietà sulla quota di 1/2 (un mezzo) dell'unità immobiliare distinta presso il locale Catasto come segue:

Comune di **VALDIDENTRO**, VIA LE TORRI piano: S1, Catasto dei Fabbricati, foglio **34**, particella **512 sub.4** - cat.C2 - cl.1 - mq.7 - superficie catastale mq.13 - R.C.Euro 2,24 (diconsi foglio trentaquattro particella cinquecentododici subalterno quattro);

- la piena proprietà sulle unità immobiliari distinte presso il locale Catasto come segue:

Comune di **VALDIDENTRO**, VIA LE TORRI n.5 piano: T, Catasto dei Fabbricati, foglio **34**, particella **381 sub.16** e particella **512 sub.7 graffate** - cat.A3 - cl.4 - vani 5,5 - superficie catastale mq.90 - totale escluse aree scoperte mq.87 - R.C.Euro 312,46 (diconsi foglio trentaquattro particella trecentotantuno subalterno sedici graffato con la particella cinquecentododici subalterno sette);

Confini in contorno della particella 381 graffata con la

particella 512 in un unico corpo: particelle 720, 721,3, 716, 713 (in punta), 665 (in punta), 668 e 726; \_\_\_\_\_

**in Comune di Asso**

- la piena proprietà sulle unità immobiliari distinte presso il locale Catasto come segue: \_\_\_\_\_

Comune di **ASSO**, VIA CASTELLITT n.8 piano: S1, Catasto dei Fabbricati, foglio **2**, sezione urbana ASS, particella **2129 sub.7** - cat.C6 - cl.2 - mq.29 - superficie catastale mq.33 - R.C.Euro 128,80 (diconsi foglio due particella duemilacentoventinove subalterno sette); \_\_\_\_\_

Comune di **ASSO**, VIA CASTELLITT n.8 piano: 2, Catasto dei Fabbricati, foglio **2**, sezione urbana ASS, particella **2129 sub.20** - cat.A2 - cl.2 - vani 5,5 - superficie catastale mq.93 - totale escluse aree scoperte mq. 88 - R.C.Euro 553,90 (diconsi foglio due particella duemilacentoventinove subalterno venti); \_\_\_\_\_

Confini in contorno della particella 2129: strada, particelle 1675, 1676, 1472, limite di foglio e particella 2452. \_\_\_\_\_

Il tutto salvo errore e come risulta dalle planimetrie e dalle mappe catastali, alle quali le parti operano rinvio. \_\_\_\_\_

Si autorizzano tutti i conseguenti annotamenti, iscrizioni, volture e trascrizioni a favore della società "FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ETS" con sede in Valdidentro, presso tutti i competenti uffici, con pieno esonero del signor Conservatore, dei funzionari e dei dipendenti degli uffici predetti da responsabilità in merito. \_\_\_\_\_

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione \_\_\_\_\_  
alle ore sedici \_\_\_\_\_

e minuti cinquantasei \_\_\_\_\_

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972 e dell'articolo 82 del D.Lgs n. 117/2017. \_\_\_\_\_

Di questo atto, \_\_\_\_\_

scritto con sistema elettronico \_\_\_\_\_

da persona di mia fiducia \_\_\_\_\_

e completato a mano da me Notaio \_\_\_\_\_

su fogli tre \_\_\_\_\_

per facciate nove \_\_\_\_\_

ho dato lettura al comparente \_\_\_\_\_

unitamente a quanto allegato \_\_\_\_\_

che lo approva e sottoscrive \_\_\_\_\_

con me Notaio \_\_\_\_\_

per ultimo \_\_\_\_\_

alle ore sedici \_\_\_\_\_

e minuti cinquantasei \_\_\_\_\_

F.to: Stefano Morcelli

Pier Paolo Corradini L.S. Pier Paolo Corradini L.S.



Allegato "A" al numero 23097 di raccolta.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE

**Art. 1.** - È costituita, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e del Codice civile, una Fondazione denominata:

"FONDAZIONE PER LA VITA CLAUDIA MORCELLI ETS".

La Fondazione è istituita dai familiari in memoria della signora Claudia Morcelli nata a Bormio il 25 aprile 1967 e deceduta a Morbegno il 25 aprile 2007.

I familiari intendono così proseguire l'attività benefica svolta da Claudia Morcelli nella sua veste di Direttrice O.V.C.I. e di educatrice della Cooperativa "a Stefano Casati". In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del d.lgs.117/2017, la Fondazione ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Art. 2.** - La Fondazione ha sede in Comune di Valdidentro.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di trasferire la sede legale all'interno del medesimo Comune.

La durata della Fondazione è illimitata.

SCOPO

**Art. 3.** - La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo iniziative filantropiche nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e assistenza sanitaria nonché nella beneficenza, a favore di soggetti che si trovano in stato di maggior bisogno e soggetti fragili portatori di malattie cancerogene e malattie socialmente invalidanti.

A tal fine la Fondazione svolge, in via diretta/indiretta ed esclusiva/principale, le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali (di cui alla lettera a dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- interventi e prestazioni sanitarie (di cui alla lettera b dell'art.5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- prestazioni sociosanitarie (di cui alla lettera c dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) di natura residenziale, semiresidenziale, domiciliare e ambulatoriale;
- prestazioni socio sanitarie con natura di alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (di cui alla lettera q dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di a-

limenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate (di cui alla lettera u dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

Per il perseguimento delle proprie attività di interesse generale la Fondazione potrà, tra l'altro:

- elaborare, realizzare e promuovere, direttamente o indirettamente, attività e progetti che possano fornire servizi di natura socio sanitaria ed educativa;

- elaborare, sostenere e realizzare, direttamente o indirettamente, attività e progetti di ricerca scientifica;

- coordinare, promuovere, sviluppare e sostenere l'attività di enti aventi scopo uguale, affine, analogo e comunque connesso al proprio, fornendo agli stessi ogni tipo di assistenza, culturale e, ove ritenuto opportuno, economica nonché operando in un rapporto sinergico appositamente regolamentato da apposite convenzioni e indirizzato al raggiungimento delle comuni finalità istituzionali;

- sostenere costi dei servizi sanitari, sociali e sociosanitari a favore di persone in difficoltà;

- promuovere la raccolta, diretta e indiretta, di fondi da erogare (unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio) a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità;

- svolgere ogni altra attività idonea di supporto al perseguimento delle attività di interesse generale.

Per il perseguimento dei propri scopi la Fondazione può aderire anche ad altri organismi di cui condivida finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

La Fondazione, al fine del perseguimento delle finalità statutarie, può inoltre - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del D.Lgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni - svolgere attività diverse da quelle istituzionali di interesse generale, esclusivamente in via secondaria e strumentale rispetto a quelle di interesse generale e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.Lgs. 117/2017 e dalla vigente normativa in materia.

#### PATRIMONIO

**Art. 4.** - Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione, descritti nell'atto costitutivo.

Tale patrimonio potrà essere incrementato con:

- conferimenti di denaro, beni mobili o immobili effettuati successivamente dai Fondatori e specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;

- beni mobili e immobili acquisiti dalla Fondazione a qualsiasi titolo, specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;

- contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti

ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

#### ENTRATE

**Art. 5.** - Per l'adempimento dei propri scopi la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'articolo 4;
- benefici derivanti dall'effettuazione delle attività istituzionali della Fondazione, sia in via diretta che in via indiretta;
- contribuzioni, lasciti e donazioni che le perverranno in qualsiasi forma ed a qualunque titolo;
- contributi di enti pubblici e di agenzie internazionali destinati alle attività proprie della Fondazione;
- entrate derivanti da eventuali attività strumentali connesse o accessorie.

Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione e nel caso di sua inerzia l'organo di controllo - ove nominato - devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

#### ORGANI DELLA FONDAZIONE

**Art. 6.** - Sono Organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo
- l'Organo di Revisione (nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del Dlgs 117/2017).

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Art. 7.** - Fermi restando i limiti di composizione imposti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri dispari e variabile da un minimo di tre ad un massimo di quindici.

Del Consiglio di amministrazione fanno parte a vita i Fonda-

tori intervenuti all'atto costitutivo della Fondazione. Gli altri Consiglieri durano in carica un triennio e sono rieleggibili. Alla loro elezione provvedono i Consiglieri vitalizi sopraggeneralizzati con deliberazione presa a maggioranza. I Consiglieri vitalizi si riservano altresì il diritto, per l'ipotesi di morte, dimissioni o altra causa di cessazione dalla carica, di designare ciascuno il proprio successore, come Consigliere, la cui carica avrà pure durata vitalizia. \_\_\_\_ Qualora un Consigliere vitalizio cessi dalla propria carica per qualunque ragione senza aver provveduto alla designazione del proprio successore vitalizio, vi provvederà, al suo posto, il più anziano dei Consiglieri vitalizi. \_\_\_\_\_

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che: \_\_\_\_\_

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile; \_\_\_\_\_

- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato; \_\_\_\_\_

- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale; \_\_\_\_\_

- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale; \_\_\_\_\_

- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale della Provincia di Sondrio ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali. \_\_\_\_\_

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dal Consiglio stesso. \_\_\_\_\_

#### DECADENZA ED ESCLUSIONE

**Art. 8.** - I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate dalle riunioni del Consiglio stesso. \_\_\_\_\_

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione: \_\_\_\_\_

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati; \_\_\_\_\_

- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione; \_\_\_\_\_

- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità. \_\_\_\_\_

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato. \_\_\_\_\_

#### POTERI

**Art. 9.** - Al Consiglio di Amministrazione spetta: \_\_\_\_\_

- deliberare per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; \_\_\_\_\_

- amministrare la Fondazione; \_\_\_\_\_

- eleggere al suo interno il Presidente (salvo in sede di costituzione della Fondazione); \_\_\_\_\_

- deliberare con il voto favorevole a maggioranza qualificata di 4/5 (quattro quinti) dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello statuto;\_\_\_\_\_
- redigere ed approvare entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio d'esercizio relativo all'anno precedente e se previsto redige ed approva il bilancio sociale;\_\_\_\_\_
- stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;\_\_\_\_\_
- stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;\_\_\_\_\_
- approvare eventuali regolamenti interni; \_\_\_\_\_
- curare la tenuta dei libri di sua competenza;\_\_\_\_\_
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;\_\_\_\_\_
- deliberare con il voto favorevole a maggioranza qualificata di 4/5 (quattro quinti) dei consiglieri l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'art.17.\_\_\_\_\_

Gli Amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'articolo 26, commi 6 e 7 del D.Lgs. n. 117/2017.\_\_\_\_\_

Il Consiglio è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e di quelli imposti dalla normativa vigente.\_\_\_\_\_

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.\_\_\_\_\_

#### ADUNANZE

**Art. 10.** - Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni semestre ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.\_\_\_\_\_

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante invito trasmesso, ai membri del Consiglio e del Collegio dei Revisori, senza obblighi di forma, purché con ogni strumento idoneo ad attestarne l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati, almeno cinque giorni prima dell'adunanza o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattr'ore prima.\_\_\_\_\_

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.\_\_\_\_\_

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. \_\_\_\_\_

In caso di parità prevale il voto del Presidente.\_\_\_\_\_

#### IL PRESIDENTE

**Art. 11.** - Il Presidente ha la legale rappresentanza della

Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente della Fondazione è anche il Presidente dell'organo amministrativo ed è eletto da quest'ultimo.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- adotta in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare in via continuativa al Presidente od ai Consiglieri una parte delle sue competenze.

#### ORGANO DI CONTROLLO

**Art.12.** - Il Consiglio di Amministrazione, provvede alla nomina di un Organo di Controllo, che può essere monocratico o collegiale (costituito da tre membri effettivi e due supplenti). Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice Civile.

Nel caso di nomina di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Laddove all'organo di controllo venissero affidate anche le funzioni di revisione legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra i soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.lgs. 117/2017;

- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'articolo 14 del D.Lgs 117/2017 sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo.\_\_\_\_  
L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.\_\_\_\_\_

#### ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

**Art. 13.** - E' nominato solo nei casi previsti dall'articolo 31 del D.Lgs 117/2017, ovvero qualora l'organo di amministrazione lo ritenga opportuno.\_\_\_\_\_

In caso di nomina è formato da un revisore legale dei conti oppure da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non venga delegata all'organo di controllo.\_\_\_\_\_

#### LIBRI SOCIALI

**Art.14.** - La Fondazione deve tenere i libri sociali obbligatori ai sensi del D.lgs. 117/2017.\_\_\_\_\_

#### ESERCIZI E BILANCIO

**Art.15.** - L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.\_\_\_\_\_

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs 117/2017.\_\_\_\_\_

Dopo l'approvazione il Consiglio di Amministrazione provvede agli adempimenti di deposito stabiliti dal D.Lgs 117/2017.\_\_\_\_\_

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del D.Lgs 117/2017 a seconda dei casi nella relazione di missione oppure in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota di bilancio.\_\_\_\_\_

Al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 14 del D.Lgs 117/2017 il Consiglio di Amministrazione provvederà alla redazione del bilancio sociale e porrà in essere tutti gli adempimenti necessari.\_\_\_\_\_

#### UTILI DELLA GESTIONE

**Art.16.** - Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità e per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse (art. 8, comma 1, del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117).\_\_\_\_\_

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo in conformità all'art. 8, \_\_\_\_\_  
comma 2, del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117.\_\_\_\_\_

E' fatto divieto di tutelare o promuovere gli interessi economici, politici o sindacali o di categoria di fondatori, amministratori, dipendenti o di soggetti facenti parte a qualunque titolo dell'organizzazione dell'Ente o che allo stesso siano legati da rapporti continuativi di prestazione d'opera retribuite, nonché di soggetti che effettuino erogazioni liberali all'Ente; il presente divieto si applica anche ai congiunti, parenti o affini fino al quarto grado. \_\_\_\_\_

ESTINZIONE

**Art.17.** - La Fondazione si estingue nei casi e secondo le modalità di cui all'articolo 27 del Codice Civile. \_\_\_\_\_

In caso di scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà uno o più liquidatori. \_\_\_\_\_

In caso di estinzione/scioglimento dell'Ente, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto - previo parere positivo dell'Organismo competente di cui all'art. 45, comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge - ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale in conformità del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. \_\_\_\_\_

RINVIO

**Art. 18.** - Per quanto qui non previsto si applicano le vigenti disposizioni del Codice del Terzo Settore e le norme di legge in materia. \_\_\_\_\_

Morbegno, Viale Stelvio numero 57, il giorno ventiquattro del mese di marzo dell'anno duemilaventisei. \_\_\_\_\_

F.to: Stefano Morcelli \_\_\_\_\_

Pier Paolo Corradini L.S.

Certi f i c o i o s o t t o s c r i t t o d o t t . P i e r P a o l o C o r r a d i n i , N o t a i o i n M o r b e g n o , i s c r i t t o a l C o l l e g i o N o t a r i l e d i S o n d r i o , c h e l a p r e s e n t e c o p i a s u s u p p o r t o i n f o r m a t i c o d i d o c u m e n t o c a r t a c e o , a i s e n s i d e l l ' a r t i c o l o 22,1 d e l D . L g s . 7 m a r z o 2005, n . 82 ( C o d i c e d e l l ' A m m i n i s t r a z i o n e D i g i t a l e , i n a c r o n i m o " C A D " ) , i n v i r t ù d e l l a p r e s e n t e a t t e s t a z i o n e n o t a r i l e s o s t i t u i s c e a d o g n i e f f e t t o d i l e g g e l ' o r i g i n a l e .

T a l e c o p i a , c o m p o s t a d i t r e d i c i p a g i n e , è s t a t a d a m e d i g i - t a l m e n t e f i r m a t a i n d a t a o d i e r n a a t t r a v e r s o l a m i a s m a r t c a r d n o t a r i l e , r i l a s c i a t a d a l C o n s i g l i o N a z i o n a l e d e l N o t a r i a t o .

A i s e n s i d e l l ' a r t i c o l o 22 D . L g s . n . 82/2005 l a p r e s e n t e e s o n e r a d a l l a p r o d u z i o n e e d a l l ' e s i b i z i o n e d e l d o c u m e n t o c a r t a c e o o - r i g i n a l e .

M o r b e g n o , 11 m a g g i o 2026



Firmato digitalmente da  
PIER PAOLO CORRADINI  
C: IT  
O: DISTRETTO NOTARILE DI  
SONDRIO:80004920148



